



Decreto Dirigenziale n. 62 del 12/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 S.M.I. ART. 242 - APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI FONDO PIANO DI MONITORAGGIO ACQUE, FASE 2 E POST OPERAM, RELATIVO AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA, APPROVATO CON D.D. N. 18 DEL 13/02/2015 - EX SIN "LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO", COD. PRB 1049A540, PRESENTATO DALLA SOCIETA' NOKIA SOLUTIONS AND NETWORKS SPA E REDATTO DALLA SOCIETA' CH2M HILL SRL, PER LO STABILIMENTO UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) IN VIALE F.LLI KENNEDY N. 124 CENSITO AL CATASTO NEL MEDESIMO COMUNE AL FOGLIO 14 P.LLA 5102, DI

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in materia ambientale", nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e seguenti, disciplina le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013, pubblicato sul GURI 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e quindi non sono più ricompresi tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), le cui competenze sono state trasferite alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;
- con Decreto Dirigenziale n. 18 del 13 febbraio 2015, pubblicato sul BURC n. 10 del 16 febbraio 2015, sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi 10 febbraio 2015, è stato approvato il Progetto Operativo di Bonifica (POB) delle acque sotterranee, comprensivo del Piano di Monitoraggio dei Gas Interstiziali e delle Acque di Falda e dei Manuali di Uso e Manutenzioni Impianti MISE (Pump & Treat e Soil Vapour Extraction), per il sito di proprietà della Società "Nokia Solutions and Networks S.p.A." (già della Siemens Mobile Communication SpA e Siemens Icn SpA), ubicato in Marcianise (CE) e ricadente all'interno dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" censito al codice 1049A540, Foglio 14, P.lla 5102, zona omogenea D2, destinazione d'uso "commerciale/industriale";
- presso la sede della scrivente UOD in data 23 novembre 2015, si è tenuto un Tavolo Tecnico, convocato con nota prot. n. 0757801 del 6/11/2015, su richiesta della Società "Nokia Solutions and Networks S.p.A." (di seguito denominata Nokia), avanzata con nota datata 4/11/2015, trasmessa a mezzo PEC in data 5/11/2015 ed acquisita in pari data al prot. regionale n.0751867, per la condivisione dei risultati preliminari della Fase 1 delle attività di bonifica;
- nella stessa seduta di Tavolo Tecnico, la Nokia ha descritto le attività svolte durante la Fase 1, come definita dal POB approvato, ed ha illustrato i risultati ottenuti tramite monitoraggi dei Soil Gas e delle acque di falda. Sulla base di tali risultati la Nokia ha inteso condividere con gli Enti di riferimento la strategia di esecuzione di indagini propedeutiche allo svolgimento della Fase 2. Le indagini saranno articolate in 3 parti:
 - Indagini MIP (Membrane Interface Probe);
 - Eventuale prelievo di campioni di acque sotterranee in modalità multilivello;
 - N. 5 sondaggi geognostici per il prelievo di campioni di terreno insaturo.Inoltre, la Nokia ha rappresentato che i lavori di campo inizieranno in data 25 novembre 2015, per un periodo orientativo di n. 10 giorni. I risultati delle sopra richiamate indagini saranno presentati contestualmente alla Relazione Descrittiva della Fase 1;
- nella medesima seduta del 23 novembre 2015, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0804105, il Tavolo Tecnico ha condiviso l'approccio descritto dalla Nokia precisando, inoltre, che solo qualora i risultati di tali indagini portassero a definire modalità di progettazione esecutiva e realizzazione della Fase 2, che si discostino da quanto approvato (anche in modalità opzionale) nel POB, sarà necessario procedere a comunicazioni formali che mettano in luce le eventuali varianti necessarie e che potrebbero, quindi, comportare un'integrazione all'autorizzazione già rilasciata.

Considerato che

- nel succitato D.D. n. 18/2015, al punto 3 del dispositivo è stato riportato di "APPROVARE, altresì, quanto riportato al Cap. 5 del Progetto Operativo di Bonifica acque sotterranee, in quanto è attualmente in corso la definizione delle concentrazioni di fondo antropico da parte di ARPAC e la restituzione dei valori consolidati è prevista nel corso del 2015. I valori restituiti da ARPAC saranno inoltre confrontati con i valori di ingresso al sito, monitorati nei gruppi di piezometri SP1,

SP4 e MW1 e nel piezometro SP5, campionati su base trimestrale per tre anni dal soggetto obbligato. L'Azienda Nokia trasmetterà all'Autorità Competente una relazione conclusiva, redatta ai sensi del protocollo ISPRA, per approvazione e confronto con i valori prodotti da ARPAC ed, in alternativa, qualora l'ARPAC non potesse procedere, lo studio in ingresso prodotto da Nokia, dopo l'approvazione degli Enti, sarà adottata a riferimento per la definizione degli obiettivi di bonifica”;

- la Nokia, pertanto, con nota acquisita al prot. regionale n.0907801 del 30/12/2015, in ottemperanza al summenzionato punto 3 del dispositivo del Decreto Dirigenziale n. 18/2015, ha presentato il “Protocollo per la determinazione dei Valori di Fondo Piano di Monitoraggio Acque, Fase 2 e Post Operam” relativo alle attività di bonifica in corso, in sostituzione del “Piano di Monitoraggio dei Gas Interstiziali e delle Acque di Falda”, richiedendo al contempo la convocazione di un'apposita Conferenza di Servizi (CdS) per l'approvazione dello stesso;
- inoltre, la Nokia ha trasmesso:
 1. il Secondo Report Periodico delle attività di bonifica - Fase 1, relativo all'avanzamento delle opere descritte nel Progetto Operativo di Bonifica Stabilimento Nokia Solutions and Networks SpA, con nota acquisita al prot. regionale n.0049573 del 25/01/2016, e la Fase 2 delle attività di bonifica - Comunicazione primo campionamento acque, con nota acquisita al prot. regionale n. 0049604 del 25/01/2016;
 2. il Report del monitoraggio ambientale - Quarto trimestre 2015 che include gli esiti analitici sulle acque di falda, con nota acquisita al prot. regionale n.0136998 del 26/02/2016;
 3. la comunicazione di inizio delle attività di prelievo ed analisi di 11 campioni di acqua sotterranea, previsto per il periodo 22 - 25 marzo 2016, relativo al terzo monitoraggio mensile della Fase 2 di bonifica, con nota acquisita al prot. regionale n.0198399 del 21/03/2016;
- la scrivente UOD con nota prot. n. 0076659 del 03/02/2016 ha convocato la CdS per il giorno 3 marzo 2016, successivamente rinviata, con nota prot. n. 0141328 del 29/02/2016, al 7 aprile 2016, per indisponibilità dell'ARPAC;
- la Conferenza di Servizi del 7 aprile 2016, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0239931, ha espresso all'unanimità parere favorevole, considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/90, l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, all'approvazione del Protocollo per la definizione dei Valori di Fondo Piano di Monitoraggio Acque, Fase 2 e Post Operam relativo al Progetto Operativo di Bonifica, con le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere fornita, in allegato alla relazione conclusiva della valutazione dei valori di fondo, una valutazione tecnica di supporto finalizzata alla conferma o meno della effettiva provenienza esterna della contaminazione in ingresso al sito, comprendendo anche una analisi di “fingerprinting isotopico” effettuata su campioni di acqua sotterranea prelevati sia dal/i piezometro/i ubicato/i nell'area del capannone 3 [area a maggiore concentrazione di contaminanti, ovvero almeno una determinazione sul campione prelevato dal piezometro identificato con la sigla MW-ISC(S)] che a monte idrogeologico in ingresso al sito;
 - tale analisi di “fingerprinting isotopico” dovrà essere validata da un Ente pubblico che garantisca la terzietà, quale ad esempio la Seconda Università degli Studi di Napoli, Laboratorio Circe;
- infine, nella medesima seduta di CdS, sono stati confermati i tempi di attuazione della bonifica e del monitoraggio, così come approvati con il Decreto Dirigenziale n. 18 del 13/02/2015.

Ritenuto che, sulla base delle risultanze istruttorie e dei lavori della Conferenza di Servizi del 07/04/2016, si possa approvare con prescrizioni, il "Protocollo per la definizione dei Valori di Fondo Piano di Monitoraggio Acque, Fase 2 e Post Operam - Progetto Operativo di Bonifica".

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dal Responsabile del Procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicata sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi del 7 aprile 2016 e dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. **APPROVARE**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei lavori della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 7 aprile 2016, il Protocollo per la definizione dei Valori di Fondo Piano di Monitoraggio Acque, Fase 2 e Post Operam relativo alle attività di bonifica in corso, approvate con Decreto Dirigenziale n. 18 del 13/02/2015, in sostituzione del "Piano di Monitoraggio dei Gas Interstiziali e delle Acque di Falda" - ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", cod. PRB 1049A540, presentato dalla Società NOKIA Solutions and Network SpA e redatto dalla Società CH2M HILL Srl, per lo stabilimento ubicato nel Comune di Marcianise (CE) in Viale F.lli Kennedy n. 124 censito al catasto del medesimo Comune al Foglio 14 P.IIa 5102, di mq 97.786, zona omogenea D1, destinazione d'uso "commerciale/industriale", con le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere fornita, in allegato alla relazione conclusiva della valutazione dei valori di fondo, una valutazione tecnica di supporto finalizzata alla conferma o meno della effettiva provenienza esterna della contaminazione in ingresso al sito, comprendendo anche una analisi di "fingerprinting isotopico" effettuata su campioni di acqua sotterranea prelevati sia dal/i piezometro/i ubicati nell'area del capannone 3 [area a maggiore concentrazione di contaminanti, ovvero almeno una determinazione sul campione prelevato dal piezometro identificato con la sigla MW-ISCR(S)] che a monte idrogeologico in ingresso al sito;

- tale analisi di “fingerprinting isotopico” dovrà essere validata da un Ente pubblico che garantisca la terzietà, quale ad esempio la Seconda Università degli Studi di Napoli, Laboratorio Circe.
- 2. **CONFERMARE** i tempi di attuazione della bonifica e del monitoraggio, così come approvati con il Decreto Dirigenziale n. 18 del 13/02/2015, pubblicato sul BURC n. 10 del 16 febbraio 2015.
- 3. **DARE ATTO** che la Provincia di Caserta e l'ARPAC, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. procederanno al controllo e alla verifica sulla conformità degli interventi approvati.
- 4. **SPECIFICARE** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.
- 5. **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società Nokia Solutions and Networks S.p.A.
- 6. **INVIARE** copia del presente provvedimento a: Commissario Straordinario del Comune di Marcianise (CE); Provincia di Caserta; ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta; ASL/CE - Distretto 16 - UOPC di Marcianise (CE); ATO 2 Napoli - Volturno e Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, ciascuno per le rispettive competenze.
- 7. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e all'UOD 06 “Bonifiche” della medesima Direzione Generale.
- 8. **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim
(f/to)